



Delibera della Giunta Regionale n. 305 del 15/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 13 - UOD Autorizzazioni di competenza della regione

Oggetto dell'Atto:

**RIFIUTI SPECIALI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO NEL TERRITORIO DELLA
REGIONE CAMPANIA. LIBERA CIRCOLAZIONE.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. **CHE** la Giunta Regionale della Campania, atteso il dichiarato stato di emergenza in materia di rifiuti, con deliberazione n. 628 in data 21.04.2005, modificata ed integrata con deliberazione n. 293 del 04.03.2006, ha vietato l'introduzione nel territorio regionale di tutti i rifiuti destinati allo smaltimento ed ha disciplinato l'ingresso dei rifiuti recuperabili approvando apposito schema di protocollo d'intesa da stipularsi con i gestori degli impianti di recupero;
- b. **CHE**, in esecuzione delle predette deliberazioni, sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa con ditte interessate al recupero di rifiuti di provenienza extra-regionale, la cui efficacia è stata successivamente prorogata, con deliberazioni di G.R. n. 343 del 29/2/08, n. 1417 del 11.09.2008 sino al 31.12.2009, termine correlato a quanto fissato dal D.L. 23.05.08 n. 90, convertito con L. 14.07.08, n. 123, in ordine allo stato di emergenza smaltimento rifiuti in Regione Campania;
- c. **CHE** con D.L. 30.12.2009 n. 195, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 30.12.09, sono state emanate disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania;
- d. **CHE** la Giunta Regionale, con deliberazione n. 24 del 22.01.2010, ha stabilito che le Aziende interessate all'introduzione di rifiuti speciali nel territorio regionale devono sottoscrivere, nelle more dell'adeguamento del Piano Regionale dei rifiuti speciali, appositi protocolli d'intesa secondo lo schema approvato con la deliberazione di G.R. n. 628/2005;
- e. **CHE** con DGR n. 886 del 14.12.2010 si è disposto di procedere alla proroga dei Protocolli di Intesa in scadenza, ovvero alla stipula di nuovi protocolli con i Gestori aventi titolo, fissando l'efficacia degli stessi al 31.12.2011;
- e. **CHE**, con deliberazione n. 828 del 30.12.2011 la Giunta regionale, nel prendere atto che la normativa nazionale stabilisce che le Regioni possono prevedere specifiche limitazioni alla libera circolazione dei rifiuti speciali, a patto che questo sia giustificato dall'esigenza di contenere la movimentazione di tali rifiuti nonché dalla capacità tecnico-ricettiva dei singoli impianti, ha stabilito di non dover procedere alla proroga dei protocolli d'intesa in scadenza al 31.12.2011, ovvero alla stipula di nuovi protocolli, al fine di evitare situazioni di svantaggio per le Aziende di Gestione rifiuti della Campania e di consentire la libera circolazione dei rifiuti speciali nel territorio regionale, confermando tuttavia il divieto di introduzione dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento;

CONSIDERATO

- a. **CHE** con la medesima delibera si è preso atto che gli impianti di gestione rifiuti della Campania dispongono di elevate capacità di trattamento, in grado pertanto di lavorare anche i rifiuti di provenienza extra regionale, siano essi destinati al recupero o allo smaltimento;
- b. **CHE**, venute meno le limitazioni legate al periodo della emergenza rifiuti, occorre consentire la libera circolazione dei rifiuti speciali, anche destinati allo smaltimento;
- c. **CHE**, ai sensi dell'articolo 41, comma 6 quater del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, l'importazione nella regione di rifiuti speciali e di rifiuti urbani pericolosi destinati allo smaltimento è vietata per un periodo non superiore a due anni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge;

- d. **CHE** all'articolo 1, comma 3, della succitata legge di conversione è previsto che le disposizioni normative entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione, perfezionata su Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2013, Suppl. Ordinario n. 63;
- e. **CHE**, pertanto, la legge di conversione è entrata in vigore il 21 agosto 2013 e che, conseguentemente, il termine finale del divieto di introduzione dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento coincide con il giorno 20 agosto 2015;

RITENUTO, pertanto, di non dover confermare il divieto di introduzione nel territorio regionale dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dell'articolo 41, comma 6 quater del decreto legge n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 628 del 21.04.2005;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 293 del 04.03.2006;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 24 del 22.01.2010;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 886 del 14.12.2010;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **ABROGARE** il punto 2 della delibera n. 828/2011;
2. **DARE ATTO** che il giorno 20 agosto 2015 è termine finale del divieto di introduzione dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento, come desumibile sulla base dell'art. 41, comma 6 quater del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
3. **CONSENTIRE**, a partire dal termine di cui alla L. n. 98/2013, ovvero dal 21 agosto 2015, la libera circolazione ed il trattamento dei rifiuti speciali, sia da destinare al recupero che da destinare allo smaltimento, anche nel territorio della regione Campania;
4. **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, alle UU.OO.DD. Autorizzazioni ambientali e rifiuti territorialmente competenti (52.05.13, 52.05.14, 52.05.15, 52.05.16, 52.05.17, 52.05.18), alla Direzione Generale dell'ARPAC, al Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali;
5. **INVIARE** alla UOD Bollettino Ufficiale per l'integrale pubblicazione.